

## VareseNews

### Polpetta avvelenata al cane, sindaco a processo per “mancata bonifica”

**Pubblicato:** Venerdì 14 Febbraio 2014

**Un cane morì per un boccone avvelenato e il sindaco , seppure avvisato, avrebbe dovuto bonificare l’area per evitare rischi ad altri animali.** Ma non l’avrebbe fatto. E’ questa l’accusa per il sindaco pro tempore del comune di Bardello, nel febbraio 2011, rinviato a giudizio dal tribunale di Varese, pochi giorni fa, per omissione di atti d’ufficio, mentre l’allora comandante della polizia locale è stato anch’egli rinviato a giudizio per omessa denuncia di reato da parte di un pubblico ufficiale. La procura aveva chiesto l’archiviazione, ma il gip ha rigettato la richiesta e disposto l’imputazione coatta. Il 21 maggio si aprirà il processo davanti al giudice monocratico. **L’inchiesta era stata realizzata dal Servizio interprovinciale tutela animali, organo di polizia giudiziaria,** che era stato interessato da un grave episodio. Il cane Stelys era morto il 7 febbraio di quell’anno con sintomi tipici dell’avvelenamento. Il padrone lo aveva riferito al sindaco. Veniva disposta una perizia e il risultato era che nello stomaco vi era stricnina. **Turbato dalla vicenda, il proprietario del cane chiedeva al sindaco di attuare l’ordinanza ministeriale del 2008** che prevede una bonifica dell’area e una cartellonistica di avviso ai padroni di animali, con ben due istanze. Il consorzio di polizia locale tuttavia prevedeva pattugliamenti nei prati incriminati e nel mese di maggio rispondeva che non aveva riscontrato esche o bocconi avvelenati. Ma secondo la Tutela animali, così facendo i pubblici ufficiali sono venuti meno a un obbligo di legge perché avrebbero dovuto effettuare una bonifica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it